



Ministero della Giustizia

Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione

Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

RELAZIONE SUL MONITORAGGIO STATISTICO DEGLI INDICATORI PNRR – I SEMESTRE 2023

Sommario

1. Premessa	2
2. Il settore civile	3
3. Il settore penale.....	8

Roma, 11 ottobre 2023

1. Premessa

Come noto, i target negoziati con la Commissione europea in ambito PNRR sono i seguenti:

- riduzione del *disposition time* complessivo, dato dalla somma del *disposition time* nei tre gradi di giudizio, del 40% nel settore civile e del 25% nel settore penale entro giugno 2026;
- riduzione dell'arretrato civile del 65% in Tribunale e del 55% in Corte di appello entro fine 2024; del 90% in Tribunale e in Corte di appello entro giugno 2026.

L'indicatore *disposition time* (DT) è calcolato come rapporto tra il numero dei procedimenti pendenti alla fine del periodo di riferimento e il flusso dei definiti nel periodo:

$$DT_t = \frac{Pendenti_t}{Definiti_{(t,t-x)}} * X$$

L'arretrato fa riferimento al sottoinsieme dei procedimenti pendenti che hanno superato i termini di ragionevole durata fissati dalla legge: 3 anni in Tribunale e di 2 anni in Corte di appello¹.

Ai fini della valutazione del raggiungimento degli obiettivi, le percentuali di riduzione dell'arretrato civile e del DT civile e penale sono misurate rispetto ai corrispondenti valori del 2019 (*cd baseline*). Per il calcolo del DT civile sono considerati solo i "procedimenti contenziosi" secondo la classificazione proposta dalla Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia (Cepej)².

Il Ministero della Giustizia effettua un monitoraggio semestrale dell'andamento degli indicatori PNRR finalizzato, tra l'altro, ad assolvere gli obblighi di rendicontazione alla Commissione europea dei risultati derivanti dall'attuazione degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano ("*monitoraggio continuo*").

A questo fine la Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa, in accordo con il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, ha elaborato un *kit statistico* che riporta, a livello distrettuale e nazionale, distintamente per ciascuna sede di Tribunale e di Corte di appello, l'andamento dei flussi, delle pendenze, del *clearance rate* (CR), del *disposition time* (DT) civile e penale e dell'arretrato civile.

Il *clearance rate* è calcolato come rapporto tra il numero dei procedimenti definiti e quello dei procedimenti iscritti nel periodo di riferimento ed è un indicatore della capacità dell'ufficio di smaltire i flussi in entrata.

$$CR_t = \frac{Definiti_t}{Iscritti_t}$$

Valori pari ad 1 indicano che l'ufficio, nel periodo considerato, ha definito un numero di procedimenti pari a quelli iscritti, valori superiori (inferiori) ad 1 indicano che l'ufficio ha definito un

¹ Legge 24 marzo 2001, n.89 denominata comunemente legge Pinto.

² Non sono quindi conteggiati i ruoli degli Affari di volontaria giurisdizione (ed eccezione dell'equa ripartizione in Corte di appello) e dei Procedimenti speciali e sommari, nonché le separazioni e i divorzi consensuali e le procedure esecutive e concorsuali. Sono invece conteggiate le istanze di fallimento e, a partire dal 15/07/22, i ricorsi per liquidazione giudiziale, che a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza hanno sostituito le istanze di fallimento. Per l'arretrato civile e per il *disposition time* penale gli aggregati sono quelli utilizzati per la produzione delle statistiche ufficiali. Per maggiori dettagli si rinvia alla circolare prot. DOG.12/11/2021.0238068.U.

numero di procedimenti maggiore (minore) di quelli iscritti e pertanto sta smaltendo (accumulando) pendenza.

Di seguito si riportano gli esiti del monitoraggio relativo al I semestre 2023.

2. Il settore civile

Per il **settore civile**, i dati del I semestre 2023 segnalano valori più bassi rispetto alla *baseline* 2019 per tutti gli indicatori PNRR come visibile dalle **Tab. 1 e 2**, in specie:

- *disposition time* totale -19,2%
- arretrato in Tribunale -19,7%
- arretrato in Corte di appello -33,7%

La scomposizione della variazione per tipologia di ufficio evidenzia come il miglioramento del DT rispetto alla *baseline* sia apprezzabile in tutti i gradi di giudizio.

Rispetto al I semestre del 2022 il DT si è ridotto dell'1,0%. La riduzione è stata maggiore nei Tribunali (-8,9%) ma è significativa anche in Corte di appello (-7,8%). A fronte di una diminuzione del 19,8% rispetto alla baseline, nell'anno, il DT in Corte di Cassazione ha fatto registrare un aumento (+7,1% nel I semestre 2023 rispetto al I semestre 2022) (**Tab.1**).

Tab. 1 - Disposition time civile

	Tribunale	Corte d'Appello	Cassazione	TOTALE	var% rispetto baseline
baseline 2019	556	654	1.302	2.512	
2020	719	836	1.525	3.080	22,6%
2021	567	663	1.002	2.233	-11,1%
I sem 2022	497	578	976	2.051	-18,4%
2022	532	620	1.063	2.215	-11,8%
I sem 2023	453	533	1.045	2.031	-19,2%
<i>var% rispetto baseline</i>	-18,5%	-18,4%	-19,8%	-19,2%	
<i>var% Isem23 vs Isem22</i>	-8,9%	-7,8%	7,1%	-1,0%	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa e Ufficio statistico delle Corti di Cassazione

Come già evidenziato nella Relazione del 2022, il *disposition time* relativo al I semestre dell'anno è generalmente più basso di quello calcolato sull'anno solare, in quanto nel II semestre ricade il periodo feriale che determina un rallentamento dell'attività definitoria. Per questo motivo, il confronto con il dato riferito all'intera annualità non viene qui commentato.

Riguardo all'andamento dell'arretrato civile, al I semestre 2023 la riduzione rispetto alla baseline è pari a -19,7% in Tribunale e a -33,7% in Corte di Appello. Nell'ultimo anno (tra il I semestre 2022 ed il I semestre 2023) la riduzione è stata del 14,0% in Tribunale, con un netto miglioramento rispetto alla riduzione media annuale già osservata, e del 12,7% in Corte di appello (**Tab. 2**). Va tuttavia evidenziato che l'accelerazione che si osserva in Tribunale è, almeno in parte, correlata alla dinamica dell'arretrato: nel I semestre 2023 l'arretrato di nuova formazione è costituito

dai procedimenti pendenti con data di iscrizione nel 2020, anno in cui, per effetto della pandemia, i fascicoli iscritti sono stati in numero ridotto (-21,4% rispetto al 2019). Anche il dato della Corte di appello, che sembrerebbe indicare un rallentamento del tasso di smaltimento (nel 2022 la riduzione rispetto al 2021 è stata del -18,9%), è da ricondurre al medesimo fenomeno. L'arretrato della Corte, essendo costituito dai pendenti ultra-biennali, ha infatti beneficiato un anno prima del minore ingresso di procedimenti in arretrato.

Tab. 2 Civile Arretrato

	Tribunale	var% rispetto baseline	Corte d'Appello	var% rispetto baseline
baseline 2019	337.740		98.371	
2020	344.083	1,9%	97.966	-0,4%
2021	325.012	-3,8%	86.952	-11,6%
I sem 2022	315.190	-6,70%	74.653	-24,1%
2022	306.227	-9,3%	70.531	-28,3%
I sem 2023	271.137	-19,7%	65.187	-33,7%
<i>var% rispetto baseline</i>	-19,7%		-33,7%	
<i>var% Isem23 vs Isem22</i>	-14,0%		-12,7%	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Nel 2022 l'andamento dell'arretrato in Tribunale, soprattutto in alcune sedi distrettuali, era stato influenzato dal numero eccezionale di procedimenti in materia di protezione internazionale iscritti nel 2019 (circa 68.000, assegnati alle sezioni specializzate). Nel I semestre 2023, la materia rappresenta il 5,4% dell'arretrato complessivo (era il 6,0%, a fine 2022). Al netto della protezione internazionale, l'andamento dell'arretrato nei Tribunali mostrerebbe una dinamica migliore: la riduzione sarebbe pari a -23,6% rispetto al 2019 (escludendo tale materia anche dato del 2019) e a -15% rispetto al I semestre 2022 (**Tab. 3**).

**Tab. 3 Civile Arretrato al netto della
protezione internazionale**

	Tribunale
baseline 2019	335.754
I sem 2022	301.598
I sem 2023	256.496
<i>var% rispetto baseline</i>	-23,6%
<i>var% Isem23 vs Isem22</i>	-15,0%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Raggruppando gli uffici di Tribunale sulla base della percentuale di variazione dell'arretrato sul 2019, si osserva che 39 sedi riducono la pendenza ultratriennale di oltre il 40% e ulteriori 42 di una percentuale compresa tra il 21 e il 40%. Insieme questi uffici hanno avuto una riduzione di circa 68.000 fascicoli ultratriennali. Ulteriori 23 uffici riducono l'arretrato di una percentuale pari o inferiore al 20%, ma il loro contributo è più che compensato dall'aumento che si è avuto nei restanti 36 uffici, pari a circa 13.600 fascicoli (**Tab. 4**). Il numero di uffici che hanno aumentato l'arretrato

si è molto ridotto nell'ultimo anno: 15 uffici per un totale di soli 3.300 fascicoli. Il dato suggerisce che l'andamento complessivo dell'arretrato nei Tribunali è ancora influenzato dall'incremento che si è avuto nel periodo pandemico.

Rispetto al 2019, la maggioranza delle Corti di appello ha ridotto l'arretrato di oltre il 20% (19 sedi, di cui 13 di oltre il 40%). In 6 uffici la riduzione è pari o inferiore al 20%. Solo in 4 corti non si è avuta una riduzione di arretrato (il dato è in aumento in tre sedi e stabile in una sede), ma il contributo negativo di questi uffici all'andamento nazionale è di entità marginale.

Tab. 4 Variazione arretrato civile per classi

Classi di variazione	Numero Tribunali		Arretrato Isem		Variazione assoluta
	Tribunali	Arretrato 2019	2023		
oltre 40%	39	52.879	24.543		-28.336
tra 20% e 40%	42	135.467	95.819		-39.648
fino al 20%	23	90.947	78.702		-12.245
aumento	36	58.447	72.073		13.626
Totale	140	337.740	271.137		-66.603

Classi di variazione	Numero Corti Appello		Arretrato Isem		Variazione assoluta
	Appello	Arretrato 2019	2023		
oltre 40%	13	34.794	14.952		-19.842
tra 20% e 40%	6	27.267	18.026		-9.241
fino al 20%	6	32.542	27.108		-5.434
aumento	4	3.768	5.101		1.333
Totale	29	98.371	65.187		-33.184

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

L'andamento degli indicatori (DT e arretrato) riflette la riduzione delle pendenze che, rispetto al 2019, è stata del -18% in Tribunale, del -27% in Corte di appello e del -14,1% in Corte di Cassazione. Parallelamente, i valori del *clearance rate* si sono mantenuti su livelli elevati e sono cresciuti rispetto a quelli del 2019 fino a 1,16 in Tribunale, 1,28 in Corte di appello e 1,32 in Corte di Cassazione (**Tab. 5**).

Nell'ultimo anno (I semestre 2023 su I semestre 2022) in Tribunale le pendenze si sono ridotte del 6,1%. La diminuzione è ascrivibile a un leggero incremento delle iscrizioni (+1,3%, meno marcato del +4,1% del 2022 sul 2021) accompagnato da una più accentuata ripresa delle definizioni (+3,1%, a fronte di una stabilità nel 2022 sul 2021).

In Corte di appello, invece, risultano in diminuzione sia le iscrizioni (-1,9% nell'ultimo anno), sia le definizioni (-2,1%), anche se il CR resta elevato e la pendenza decresce del -9,8%.

Più marcata risulta la riduzione delle iscrizioni e delle definizioni per la Corte di Cassazione, pari rispettivamente a -14,1% e -12% nel I semestre 2023 rispetto I semestre 2022, ma il livello di definizioni resta decisamente superiore alle iscrizioni, determinando una riduzione dei pendenti pari al -5,8%.

Tab. 5 Movimento dei procedimenti civili

	Tribunale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	950.242	1.009.125	1.536.496	1,06
2020	746.550	769.440	1.515.736	1,03
2021	795.252	905.235	1.403.857	1,14
I sem 2022	427.102	488.646	1.341.842	1,14
2022	827.812	908.193	1.324.233	1,10
I sem 2023	432.735	503.958	1.260.234	1,16
<i>var% rispetto baseline</i>			-18,0%	
<i>var% Isem23 vs Isem22</i>	1,3%	3,1%	-6,1%	2,2%

	Corte d'Appello			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	104.277	131.878	236.135	1,26
2020	84.590	97.560	223.380	1,15
2021	93.721	112.438	204.355	1,20
I sem 2022	46.510	59.813	191.156	1,29
2022	88.736	108.774	184.877	1,23
I sem 2023	45.630	58.554	172.452	1,28
<i>var% rispetto baseline</i>			-27,0%	
<i>var% Isem23 vs Isem22</i>	-1,9%	-2,1%	-9,8%	-0,2%

	Cassazione			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	38.327	32.685	116.624	0,85
2020	32.199	28.734	120.089	0,89
2021	31.114	40.361	110.842	1,30
I sem 2022	15.278	19.738	106.382	1,29
2022	29.503	35.875	104.470	1,22
I sem 2023	13.118	17.361	100.228	1,32
<i>var% rispetto baseline</i>			-14,1%	
<i>var% Isem23 vs Isem22</i>	-14,1%	-12,0%	-5,8%	2,6%

	Totale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	1.092.846	1.173.688	1.889.255	1,07
2020	863.339	895.734	1.859.205	1,04
2021	920.087	1.058.034	1.719.054	1,15
I sem 2022	488.890	568.197	1.639.380	1,16
2022	946.051	1.052.842	1.613.580	1,11
I sem 2023	491.483	578.978	1.532.914	1,18
<i>var% rispetto baseline</i>			-18,9%	
<i>var% Isem23 vs Isem22</i>	0,5%	2,1%	-6,5%	1,5%

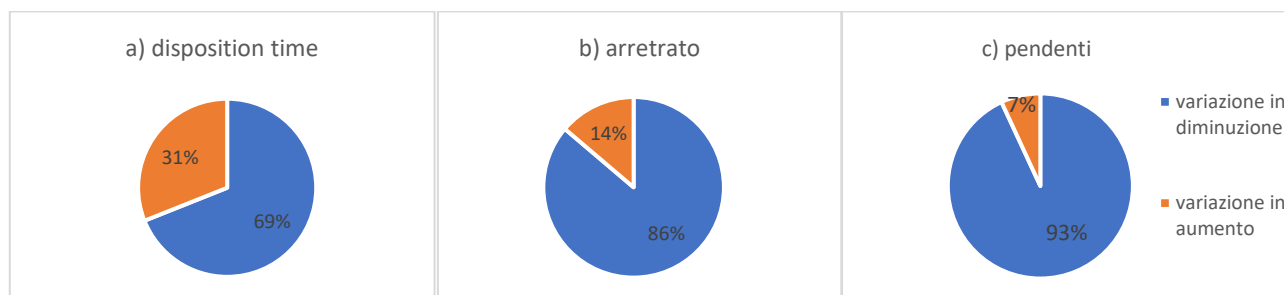
Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa e Ufficio statistico delle Corti di Cassazione

Disaggregando il dato per sede, si osserva che, tra il 2019 e il I semestre 2023, il 69% delle Corti di appello ha fatto registrare una riduzione del DT; l'86% una riduzione dell'arretrato; la quasi totalità (il 93% pari a 27 Corti d'Appello su 29) una riduzione delle pendenze (**Tab. 6**). Nei Tribunali le stesse percentuali sono pari, rispettivamente, a 81%, 74% e 91% (**Tab. 7**).

Questi dati confermano un *trend* comune di variazione delle pendenze e dell'arretrato, con l'eccezione di alcuni uffici, per i quali occorre considerare le criticità. Dei 36 Tribunali che aumentano l'arretrato rispetto al 2019, soltanto 12 presentano anche un incremento di pendenza. Ancora una volta è da evidenziare l'impatto dei procedimenti in materia di protezione internazionale che ha influito negativamente sull'andamento dell'arretrato dei Tribunali distrettuali nel 2022. L'effetto risulta ridimensionato nel I semestre 2023: soltanto due uffici mantengono un arretrato e una pendenza in aumento correlati a questa materia. Resta, invece, elevato il livello di concentrazione dell'arretrato: al I semestre 2023 in primo grado circa la metà dell'arretrato nazionale risulta concentrato in 16 Tribunali; in secondo grado circa la metà risulta concentrato nelle due Corti più grandi.

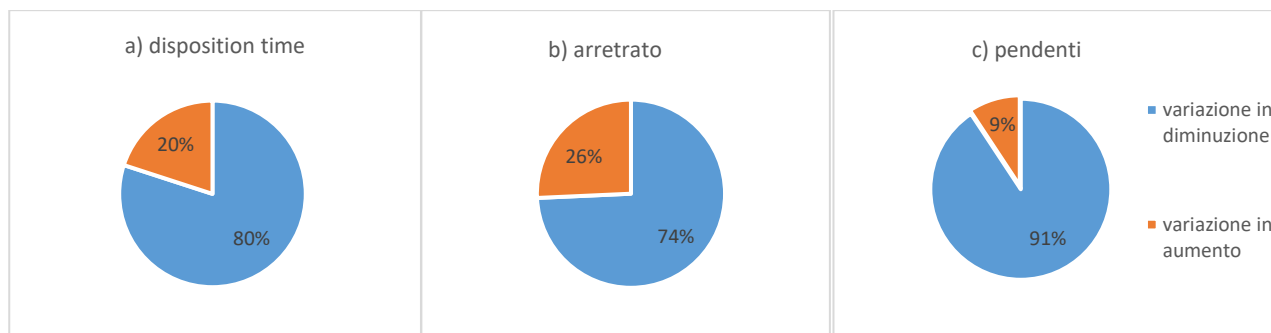
Riguardo alla relazione tra pendenza e DT, il numero di Corti di appello che riducono il DT è decisamente inferiore al numero di quelle che riducono la pendenza: la differenza è da attribuirsi al denominatore del rapporto, cioè al calo delle definizioni. Tale considerazione è valida anche per i Tribunali, dove su 28 sedi con un incremento del DT, soltanto 10 aumentano anche la pendenza.

Tab. 6 Distribuzione delle Corti di appello in base al segno della variazione I semestre 2023 su 2019 degli indicatori nel settore civile



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tab. 7 Distribuzione dei Tribunali in base al segno della variazione I semestre 2023 su 2019 degli indicatori nel settore civile



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

3. Il settore penale

Per il **settore penale**, i dati del I semestre 2023 segnalano un netto miglioramento rispetto alla *baseline* 2019, con una variazione complessiva che supera quella richiesta dal target PNRR in specie:

- *disposition time* totale -29,0%.

La riduzione marcata del DT è osservabile in tutte le fasi del giudizio: -29,7% in Tribunale, -26,6% in Corte di Appello e -39,1% in Corte di Cassazione.

Nell'ultimo anno (I semestre 2023 rispetto al I semestre 2022), la riduzione è stata rispettivamente del -22,7%, -12,6% e -28,2%, con una durata stimata totale inferiore ai 1.000 giorni. **(Tab. 8)**.

Tab. 8 Disposition Time penale

	Tribunale	Corte d'Appello	Cassazione	TOTALE	var% rispetto baseline
baseline 2019	392	835	166	1.392	
2020	516	1.188	238	1.942	39,5%
2021	414	906	184	1.504	8,0%
I sem 2022	356	701	141	1.199	-13,9%
2022	366	755	132	1.253	-10,0%
I sem 2023	275	613	101	989	-29,0%
<i>var% rispetto baseline</i>	-29,7%	-26,6%	-39,1%	-29,0%	
<i>var% Isem23 vs Isem22</i>	-22,7%	-12,6%	-28,2%	-17,5%	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa e Ufficio statistico delle Corti di Cassazione

Occorre, tuttavia, porre in evidenza che l'indicatore *disposition time*, essendo calcolato come rapporto tra pendenti e definiti, può subire oscillazioni anche sensibili per effetto di variazioni nel numero dei definiti. Inoltre, come già ricordato, a causa della stagionalità che contraddistingue le definizioni, l'indicatore valutato sul I semestre risulta in genere più basso rispetto a quello calcolato sull'annualità.

Tab. 9 Movimento dei procedimenti penali

	Tribunale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	1.113.926	1.074.164	1.152.240	0,96
2020	924.867	838.157	1.185.957	0,91
2021	1.009.109	1.005.658	1.139.491	1,00
I sem 2022	522.251	547.536	1.078.359	1,05
2022	998.520	1.035.726	1.038.004	1,04
I sem 2023	540.161	616.122	936.741	1,14
<i>var% rispetto baseline</i>			-18,7%	
<i>var% Isem23 vs Isem22</i>	3,4%	12,5%	-13,1%	8,8%

	Corte d'Appello			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	112.686	115.130	263.319	1,02
2020	90.015	83.463	271.640	0,93
2021	98.672	105.843	262.761	1,07
I sem 2022	54.449	65.311	252.864	1,20
2022	106.845	120.656	249.579	1,13
I sem 2023	57.280	69.853	236.488	1,22
<i>var% rispetto baseline</i>			-10,2%	
<i>var% Isem23 vs Isem22</i>	5,2%	7,0%	-6,5%	1,7%

	Cassazione			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	50.801	51.828	23.583	1,02
2020	38.508	37.614	24.478	0,98
2021	46.298	47.040	23.736	1,02
I sem 2022	24.232	26.942	21.025	1,11
2022	45.363	50.775	18.323	1,12
I sem 2023	26.228	28.578	15.978	1,09
<i>var% rispetto baseline</i>			-32,2%	
<i>var% Isem23 vs Isem22</i>	8,2%	6,1%	-24,0%	-2,0%

	Totale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	1.277.413	1.241.122	1.439.142	0,97
2020	1.053.390	959.234	1.482.075	0,91
2021	1.154.079	1.158.541	1.425.988	1,00
I sem 2022	600.932	639.789	1.352.248	1,06
2022	1.150.728	1.207.157	1.305.906	1,05
I sem 2023	623.669	714.553	1.189.207	1,15
<i>var% rispetto baseline</i>			-17,4%	
<i>var% Isem23 vs Isem22</i>	3,8%	11,7%	-12,1%	7,6%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa e Ufficio statistico delle Corti di Cassazione

La diminuzione del DT si è accompagnata alla riduzione delle pendenze, non soltanto rispetto alla baseline (-17,4%), ma anche rispetto al I semestre 2022 (-12,1%), beneficiando di un CR superiore all'unità. Nell'ultimo anno la riduzione delle pendenze è stata del 13,1% in Tribunale e del 6,5% in Corte di appello. Molto positivo l'andamento della Corte di Cassazione che fa registrare una contrazione del 24,0% (del 32,2% rispetto al 2019) (**Tab. 9**).

L'analisi dei flussi evidenzia un aumento consistente delle definizioni in Tribunale negli ultimi 12 mesi (+12,5%) che ha interessato sia le sezioni Gip-Gup (+7,7%) che quelle dibattimentali (+22,1%). Presso le sezioni Gip-Gup l'incremento ha riguardato tutte le principali modalità di definizione, ed è stato più accentuato per i rinvii a giudizio (+13%). Nelle sezioni dibattimentali, l'aumento dei definiti è osservabile sia al monocratico (+22,6%) che al collegiale (+13,0%); se si considerano le sole decisioni nel merito l'aumento è stato rispettivamente del +13,8% e +11,7%. Nel complesso, il numero di procedimenti prescritti nei Tribunali è rimasto stabile (+0,2%) (**Tab. 10**).

Anche in Corte di appello la riduzione delle pendenze è associata a un aumento delle definizioni (+7,0% tra il I semestre 2023 e il I semestre 2022), imputabile alle sezioni ordinarie. L'aumento di definiti ha riguardato le decisioni nel merito (+11,6%) mentre si sono ridotte sensibilmente le sentenze di prescrizione (-18,2%) (**Tab. 11**).

Tab. 10 Definizioni presso i Tribunali ordinari per tipologia e sezione

	Isem22	Isem23	var %
definiti totali	547.536	616.122	12,5%
gip gup	364.941	393.215	7,7%
<i>archiviazioni escluse prescrizioni</i>	207.984	223.490	7,5%
<i>prescrizioni</i>	20.491	21.779	6,3%
<i>decreti penali</i>	11.724	12.837	9,5%
<i>rinvii a giudizio</i>	49.033	55.534	13,3%
<i>non doversi procedere escluse prescrizioni</i>	11.185	11.871	6,1%
<i>altro</i>	64.524	67.704	4,9%
monocratico	173.817	213.031	22,6%
<i>definiti nel merito</i>	141.043	160.557	13,8%
<i>prescrizioni</i>	21.409	20.155	-5,9%
<i>altro</i>	11.365	32.319	184,4%
collegiale	8.588	9.704	13,0%
<i>definiti nel merito</i>	7.400	8.266	11,7%
<i>prescrizioni</i>	396	451	13,9%
<i>altro</i>	792	987	24,6%
assise	190	172	-9,5%
<i>definiti nel merito</i>	160	140	-12,5%
<i>prescrizioni</i>	1	0	-100,0%
<i>altro</i>	29	32	10,3%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

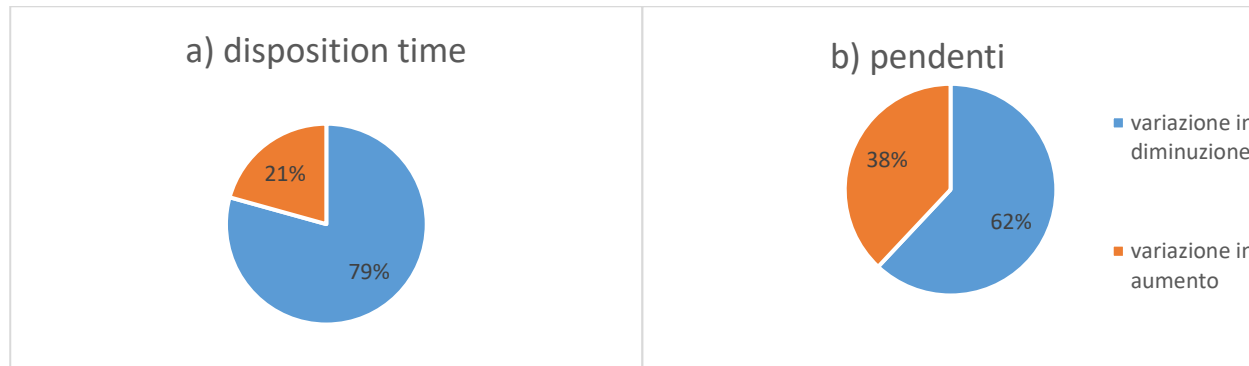
Tab. 11 Definizioni presso le Corti di appello per tipologia e sezione

	Isem22	Isem23	var %
definiti totali	65.311	69.853	7,0%
sezione ordinaria	64.137	68.739	7,2%
<i>definiti nel merito</i>	44.162	49.286	11,6%
<i>prescrizioni</i>	18.016	14.736	-18,2%
<i>altro</i>	1.959	4.717	140,8%
sezione assise	293	267	-8,9%
<i>definiti nel merito</i>	281	259	-7,8%
<i>prescrizioni</i>	1	1	0,0%
<i>altro</i>	11	7	-36,4%
sezione minorenni	881	847	-3,9%
<i>definiti nel merito</i>	747	699	-6,4%
<i>prescrizioni</i>	20	16	-20,0%
<i>altro</i>	114	132	15,8%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

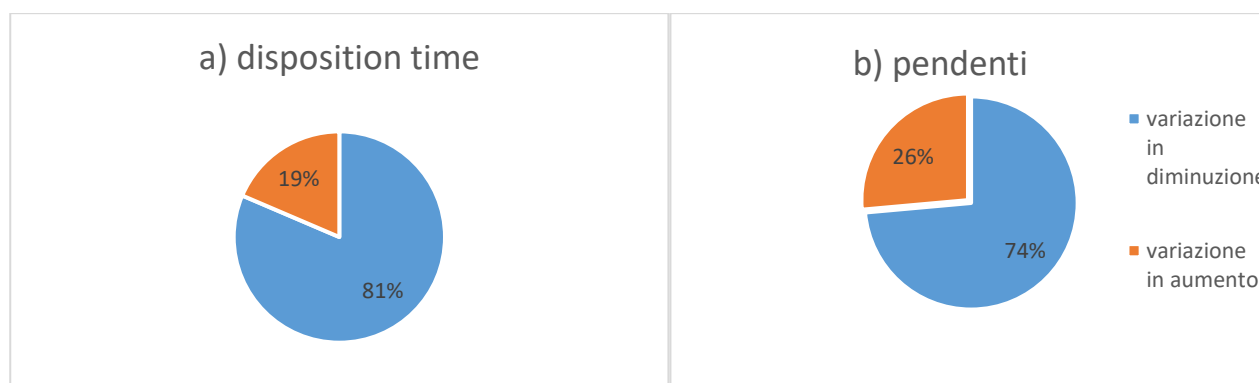
Il dato disaggregato per sede mostra una riduzione del DT rispetto alla baseline nel 79% delle Corti di appello (migliorano 23 corti su 29) e nell'81% dei Tribunali (114 su 140). Con riguardo alle pendenze le riduzioni interessano il 62% delle Corti e il 74% dei Tribunali (**Tab. 12 e Tab. 13**).

Tab.12 Distribuzione delle Corti di appello in base al segno della variazione I semestre 2023 su 2019 degli indicatori nel settore penale



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tab.13 Distribuzione dei Tribunali in base al segno della variazione I semestre 2023 su 2019 degli indicatori nel settore penale



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Il contributo positivo delle sedi che hanno ridotto le pendenze è stato eroso da quello di segno opposto delle sedi che hanno aumentato le pendenze di circa il 25%, per le Corti di appello, e di circa il 16% per i Tribunali. In una Corte e in 4 Tribunali, nonostante l'aumento del DT rispetto al 2019, le pendenze risultano comunque in diminuzione. Viceversa, in 5 Corti di appello e in 12 Tribunali, nonostante la diminuzione del DT, si assiste ad un aumento delle pendenze.

Il Direttore Generale
(Giuliana Palumbo)